

Al Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI DI ROMA
(USSM)**

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI QUALIFICATI DA INVITARE AD UNA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LABORATORIO CULINARIO IN REMOTO DA REALIZZARE A FAVORE DEI MINORI/GIOVANI ADULTI IN CARICO ALL'USSM DI ROMA.

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Prov. _____

In qualità di _____

(carica sociale)

dell'Ente _____

con sede legale in

Via/Piazza _____

n. _____

Citta _____ Prov. _____

Telefono _____

E-mail _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di laboratorio culinario in remoto da realizzare a favore dei minori/giovani adulti in carico all'Ussm di Roma.

A tal fine:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA

b. di essere iscritto all'Albo di _____ con nr _____ (se Associazioni Cooperative/Fondazione/Centro o Ente riconosciuto);

c. di essere formalmente costituito e registrato nel caso di Associazioni o Enti non riconosciuti;

d. di avere maturato pregressa esperienza progettuale, almeno triennale (anche non continuativa), nell'ambito della devianza minorile nei confronti di adolescenti e giovani adulti, di età compresa tra i 14 e i 25 anni;

a. ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- ☐ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;
- ☐ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b] ;
- ☐ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;
- ☐ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;
- ☐ delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;
- ☐ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;
- ☐ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g];

f. ai sensi dell'art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

g. ai sensi dell'art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h. ai sensi dell'art. 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:

- ☐ di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a] ;
- ☐ di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b] ;
- ☐ di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di

concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c] ;

- ☐ di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f] ;
- ☐ di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g] ;
- ☐ di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h] ;
- ☐ di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertificarsi la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i] ;
- ☐ la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;

i. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 , (barrare):

- ☐ di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

OPPURE

- ☐ di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;

j. ai sensi dell'art. 80 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

k. di rispettare il contratto collettivo di lavoro di riferimento per il personale dipendente, o le normative e gli accordi relativi a forme flessibili di impiego e l'accettazione del sistema dei controlli pubblici;

l. di essere in regola con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 04 Marzo 2014 in attuazione della Direttiva 2011/93/UE, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

m. di aver preso visione e di accettare espressamente il contenuto del presente avviso;

Il sottoscritto dichiara inoltre:

1. di essere informato che la presentazione della manifestazione d'interesse non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico dell'Amministrazione, restando l'affidamento medesimo soggetto esclusivamente alle determinazioni della stessa, in relazione anche alle risorse finanziarie effettivamente assegnate dai Superiori Uffici anche per i futuri esercizi finanziari.
2. di essere informato che il trattamento dei dati da parte dell'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Roma, per il quale rilascia apposita autorizzazione con la presente dichiarazione, avverrà, anche attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate, esclusivamente per le finalità connesse alla presente manifestazione d'interesse.

ALLEGA

1. Atto costitutivo dell'Ente;

2. Curriculum dell'Ente debitamente datato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente;
3. Fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante dell'Ente.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

N.B. La Dichiarazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 va resa anche dai soggetti indicati al comma 3 dello stesso articolo.